

CANOTTAGGIO UNA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA

Il due con parla sempre napoletano

Castaldo, Infimo
e gli juniores
Trionfo completo

VITTORIO CISTERMINO

Il fascino del «due con», la barca legata storicamente agli Abbagnale, continua ad essere una prerogativa degli equipaggi napoletani. Ai campionati italiani di Sabaudia la specialità è stata dominata sia fra assoluti che fra juniores, rispettivamente dalla barca del Savoia e da quella dello Stabia. «Per noi è sempre una barca di prestigio – dice Matteo Castaldo, vincitore assoluto con Fabio Infimo e il timoniere Luigi Giobbe – che ha fatto storia e che in Italia trova sempre una gran concorrenza, anche

se all'estero è poco seguita non essendo più specialità olimpica». Osservazione che farà certamente piacere al presidente federale. Il «due con» del Savoia d'altronde ha battuto la barca dello Stabia su cui c'erano il campione del mondo Vincenzo Abbagnale e Giovanni Abbagnale, timoniere D'Aniello. La barca dello Stabia ha vinto invece la gara juniores con Giovanni Abbagnale e Pasquale Elefante, timoniere D'Aniello, davanti al Posillipo (Maestrale e Fragliasso, timoniere Cilenti). Insomma il «due con» continua ad essere una questione esclusivamente campana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA